



ATTUAZIONE DELLA RIFORMA SANITARIA



PIANO STRAORDINARIO DI INVESTIMENTI 500 milioni

4 maggio 2017Ospedale Niguarda, Milano



IL GESTORE DELLA PRESA IN CARICO

È il titolare della presa in carico, garantisce il **coordinamento** e l'integrazione tra i differenti livelli di cura ed i vari attori e:

- Sottoscrive il patto di cura con il paziente e redige il Piano Assistenza Individuale (PAI)
- Prende in carico proattivamente il paziente, anche attraverso la prenotazione delle prestazioni
- Eroga le prestazioni previste dal PAI, direttamente o tramite partner di rete accreditati
- Monitora l'aderenza del paziente al percorso programmato

L'idoneità dei gestori viene valutata dall'ATS territorialmente competente sulla base dei seguenti criteri:

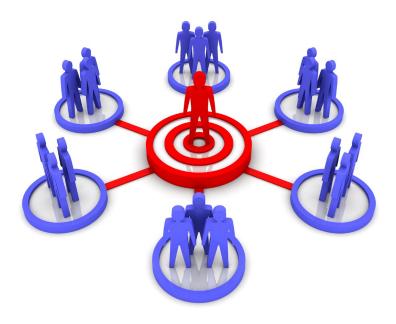
- Presenza dei requisiti previsti per il gestore
- Completezza della filiera erogativa per i livelli e le aree di patologia o set di riferimento per cui si candida
- Copertura dell'area territoriale
- Coinvolgimento del Medico di Medicina Generale/Pediatra di Libera Scelta (per i gestori erogatori) e degli erogatori (per i gestori Medici di Medicina Generale)



IL RUOLO DEL GESTORE

Possono essere gestori:

- Le strutture accreditate e a contratto con il Sistema Sociosanitario Lombardo
- Le cooperative di Medici di Medicina Generale (MMG)



I soggetti della filiera:

- Erogatori (case di cura, unità d'offerta sociosanitaria, strutture ambulatoriali extraospedaliere) già contrattualizzati
- Strutture accreditate ma non a contratto: in tal caso l'ATS le contrattualizza per l'erogazione delle sole prestazioni di cui il gestore si avvale (contratto di scopo); i pagamenti per le prestazioni sono effettuati sempre e solo dall'ATS



STRATIFICAZIONE DELLA DOMANDA

N. Soggetti potenziali

150.000

1.300.000

1.900.000

3.000.000

3.500.000

Livello	Tipologia Pazienti	Domanda
Livello 1	Fragilità clinica (quattro o più patologie)	Prevalentemente di tipo Ospedaliero e/o Residenziale
Livello 2	Cronicità polipatologica (2-3 patologie)	Prevalentemente extra ospedaliera ad elevati accessi ambulatoriali (frequent users)
Livello 3	Cronicità in fase iniziale (1 patologia)	Richiesta medio bassa di accessi ambulatoriali integrati
	Soggetti non cronici	Prime visite/accessi ambulatoriali veri
	Non utilizzatori	Potenziali utenti



IL MEDICO DI MEDICINA GENERALE

MMG Gestore

- Si organizza con altri MMG, in forme associative
- Garantisce le funzioni e i requisiti previsti per il soggetto gestore con il supporto di altri enti erogatori
- Le ATS selezionano le strutture erogatrici idonee a partecipare alla filiera erogativa della presa in carico da parte degli MMG associati
- In casi eccezionali ricorre a strutture non inserite nell'elenco previa approvazione dell'ATS

MMG Co-gestore

 Per i pazienti del 3° livello il MMG singolo può candidarsi come co-gestore e in questo caso redige il PAI e sottoscrive insieme al Gestore il Patto di cura Per i pazienti cronici del 1° e 2° livello, il MMG può essere co-gestore e redige il PAI. Il Patto di cura è sottoscritto dal MMG e dal Gestore insieme al paziente

MMG che non partecipa al modello di presa in carico

- II PAI dei propri pazienti è trasmesso dal soggetto gestore, per la condivisione informativa al MMG.
- Il MMG continua a svolgere le funzioni previste dall'ACN per la parte non relativa alla cronicità, per prescrizioni relative alle ricette dei farmaci e le prestazioni previste dall'ACN



INSIEME DI FUNZIONI DEL GESTORE

Le **funzioni di supporto al gestore** sono:

- Garantire un accesso rapido e facilitato del paziente a tutte le prestazioni programmate ed effettuate
- Offrire il supporto tecnologico consentendo la trasmissione dei dati clinici, dei dati funzionali e l'applicazione del protocollo decisionale
- Permettere la condivisione di tutte le informazioni relative al percorso con il personale infermieristico o il medico afferente all'unità operativa del gestore coinvolta

- Favorire la comunicazione tra i diversi soggetti, quali erogatore, medici di medicina generale, medici specialisti, RSA, centri diurni, etc.
- Utilizzare un applicativo clinicogestionale, interfacciato con il proprio sistema informativo che consenta il corretto tracciamento delle

informazioni acquisite attraverso i contatti con i pazienti, gli eventuali altri enti erogatori





TARIFFA E RISORSE DI ACCOMPAGNAMENTO ALLA PRESA IN CARICO

- Il Piano Assistenza Individuale ed il patto di cura sono atti sanitari e le risorse destinate alla presa in carico hanno natura socio - sanitaria
- Il «set di riferimento» è l'insieme delle attività che contribuiscono a individuare la tariffa e sono altamente correlate alla patologia cronica

- · La quota fissa della tariffa è
 - > pari a 35 euro per i pazienti monopatologici (livello verde)
 - > pari a 40 euro per i pazienti pluripatologici con 2/3 patologie (livello giallo)
 - > pari a 45 euro per i pazienti con più di quattro patologie (livellorosso)









- 190 milioni VII atto integrativo sottoscritto con il Ministero della Salute e il Ministero dell'Economia
- 16 milioni per il piano di prevenzione incendi sottoscritto con il Ministero della Salute
- 300 milioni dal Bilancio regionale per il triennio 2017-2019



500 milioni per la sanità lombarda







LE PAROLE CHIAVE

- Innovazione (apparecchiature tecnologiche, sistemi informativi, telemedicina)
- Presa in carico (strutture territoriali, centri servizi)
- Accoglienza (ammodernamento delle strutture ospedaliere, attenzione a specifiche patologie e all'emergenza urgenza)
- Territorio (attenzione ai progetti con vocazione territoriale)







GLI OBIETTIVI

- Potenziare il parco tecnologico ad alta complessità per ridurre le liste d'attesa e migliorare la qualità delle prestazioni
- Accompagnare l'attuazione della riforma attraverso la realizzazione di progetti con vocazione territoriale (POT, Presst, strutture territoriali, centri servizi)

- Potenziare e implementare i sistemi informativi (presa in carico, centri servizi, fusione aziendale)
- Sviluppare l'innovazione tecnologica e organizzativa (telemedicina, reti, formazione)





200 MILIONI PER IL 2017

AMBITI DI INTERVENTO

- Potenziamento delle apparecchiature tecnologiche
- Interventi connessi con l'attuazione della Riforma Sanitaria (legge regionale 23/2015)
- · Edilizia sanitaria
- Piani di investimento aziendali







IL PIANO 2017

- Finanziate tutte le ASST e le Fondazioni IRCCS per un totale di 215 interventi
- 69 nuove apparecchiature tecnologiche di cui 53 ad alta tecnologia (acceleratori lineari, TAC, Risonanze Magnetiche, PET, ecc.)
- Finanziati 5 pronto soccorso e una nuova elisuperficie
- Finanziati i 2 Studi di Fattibilità per i 2 nuovi ospedali (Busto-Gallarate e Santi Paolo-Carlo)

- Finanziata nuova sede ASST Nord Milano
- Finanziati 8 POT e 7 Presst
- Finanziati progetti di accoglienza (umanizzazione degenze, razionalizzazione spazi, riorganizzazione gestione pazienti)



GLI INTERVENTI 1/3

Presidi Ospedalieri Territoriali

- POT di Cuggiono
- POT di Bellano
- POT di Lonato
- POT di Casorate Primo
- POT di Vaprio D'Adda (completamento)
- POT di Cremona
- POT di Bozzolo
- POT di Pieve di Coriano

Presidi Socio Sanitari Territoriali

- Presst di Gorgonzola
- Presst di Borgo Palazzo
- Presidio territoriale di prossimità di Martinengo
- Presst di Broni
- Presst di Goito
- Cittadelle della Cronicità di Somma Lombardo e Angera



GLI INTERVENTI 2/3

Strutture territoriali

- CPS Lecco
- Cittadella ex Sant'Anna di Como
- Presidio di Usmate Velate
- Presidio di Mozzo
- CPS Via Procaccini (ASST Sacco progetto salute mentale giovanile)
- Poliambulatorio di Via Rugabella (ASST Nord Milano)



Progetti di accoglienza/ riorganizzazione assistenza

- Reparto fibrosi cistica e umanizzazione broncopneumologia Policlinico di Milano
- Blocco operatorio San Gerardo di Monza
- Servizio Dialisi Gardone Val Trompia
- Psiachiatria di Crema
- Collegamento pad. DEA con Blocco Nord (ASST Niguarda)
- Adeguamento Ospedale di Rho



GLI INTERVENTI 3/3

Area Emergenza Urgenza

- Pronto Soccorso di Lodi
- Pronto Soccorso di Seriate
- Pronto Soccorso di Desio
- Pronto Soccorso San Paolo
- Pronto Soccorso di Merate
- Elisuperficie San Matteo di Pavia
- Centro di formazione sull'emergenza urgenza di AREU (completamento)

Sistemi Informativi, Centri Servizi, Telemedicina

- Centro Servizi Treviglio
- Centro Servizi Ovest Milanese
- Integrazione informatica di Menaggio nell'ASST Valtellina
- Cartella elettronica ASST Sette Laghi
- Cartella elettronica ASST Civili di Brescia







ATTUAZIONE DELLA RIFORMA SANITARIA



PIANO STRAORDINARIO DI INVESTIMENTI 500 milioni

4 maggio 2017Ospedale Niguarda, Milano